

A tutti i soci dell'Istituto

Carissime e Carissimi,

Dopo un primo triennio nel quale ho conosciuto dall'interno il funzionamento e le attività dell'Istituto e ho cercato di procedere nella realizzazione dei programmi promossi dalla presidente Maria Bernabò Brea, propongo la mia candidatura a consigliere direttivo per un secondo mandato.

Chiedendo la vostra fiducia tre anni fa avevo già messo l'accento sul fatto che l'Istituto, in quanto principale punto di aggregazione per gli studiosi dell'area doveva, in questa fase di crisi economica e di contrazione delle risorse disponibili per la ricerca, sostenere e promuovere il ruolo degli studi e degli specialisti di preistoria e protostoria all'interno del panorama professionale, scientifico e culturale italiano. Questi tre anni hanno visto, in effetti, diverse occasioni nelle quali l'Istituto si è impegnato in questo senso ma hanno anche messo in luce la difficoltà a far accogliere le istanze della nostra disciplina. Su questi temi dovremo essere costantemente presenti e cercare ancora di più spazi di comunicazione e di visibilità.

La scelta di dedicare la riunione scientifica 2015 – che si terrà il prossimo ottobre a Roma e che è stata promossa dal consiglio direttivo uscente – al tema del cibo nella preistoria e nella protostoria è andata nella direzione di legare questo argomento a un evento di grande risonanza come l'Expo Universale di Milano nella prospettiva di creare un interesse nei confronti della nostra disciplina che vada oltre la platea tradizionale. Al di là del valore scientifico della riunione, che come sempre costituisce un importante momento di incontro per gli studiosi di preistoria protostoria, potrà essere questa un'occasione per mostrare quale contributo può apportare la conoscenza del passato più antico al dibattito su temi di grande attualità come lo sfruttamento delle risorse ambientali e lo sviluppo sostenibile. La realizzazione di questa iniziativa è il mio impegno di questi mesi che vorrei continuare con il rinnovato sostegno e nell'ambito del prossimo consiglio direttivo.

Nella prospettiva di una maggiore condivisione delle informazioni e di una apertura del nostro istituto all'esterno, vorrei ulteriormente dedicarmi al potenziamento del sito internet dell'istituto e in particolare dello spazio relativo ai musei e alle aree archeologiche che è cresciuto nel corso degli ultimi due anni ma che necessita di essere ampliato soprattutto per quanto riguarda il coinvolgimento degli enti che operano nell'Italia meridionale e nelle isole.

Nei limiti delle risorse disponibili, un punto fondamentale sempre riguardo al sito internet è la realizzazione di una sua versione in lingua inglese. La possibilità che le nostre attività vengano conosciute anche al di fuori dei confini nazionali, che si allaccino contatti con studiosi e istituzioni stranieri e si rafforzino quelli esistenti, è infatti strettamente legata alla possibilità di comunicare almeno anche in inglese.

Vorrei inoltre dedicarmi maggiormente alla realizzazione della Rivista di Scienze Preistoriche che, per la sua importanza nel panorama degli studi di settore, è fondamentale mantenga un profilo alto dal punto di vista dei contenuti e della cura redazionale. Un maggiore impegno nell'ambito del Comitato di Lettura per una gestione collegiale della rivista spero possa essere di supporto alla Direzione e possa contribuire al corretto svolgimento delle diverse fasi di lavorazione dei testi.

Isabella Damiani